

GRUPPO GEFRAN
RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2016

SOMMARIO

1.	ORGANI SOCIALI	4
2.	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	5
3.	STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN.....	6
4.	SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO	7
5.	PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI	8
6.	ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2016.....	9
7.	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2016	12
8.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	14
9.	INVESTIMENTI.....	15
10.	ATTIVITA' OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA.....	15
11.	RISULTATI PER AREA DI BUSINESS	16
	11.1) BUSINESS SENSORI	16
	11.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE.....	18
	11.3) BUSINESS AZIONAMENTI.....	19
12.	RISORSE UMANE.....	20
13.	FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2016	21
14.	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2016.....	21
15.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
16.	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	22
17.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO.....	25
18.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	26
19.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	27
20.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	28
21.	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	29
22.	NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE.....	31
23.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	57

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Ennio Franceschetti
Amministratore Delegato	Maria Chiara Franceschetti
Vice presidente	Romano Gallus
Consigliere	Marco Mario Agliati (*)
Consigliere	Andrea Franceschetti
Consigliere	Giovanna Franceschetti
Consigliere	Daniele Piccolo (*)
Consigliere	Monica Vecchiati (*)
Consigliere	Cesare Giovanni Vecchio (*)

Collegio Sindacale

Presidente	Marco Gregorini
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco effettivo	Maria Alessandra Zunino de Pignier
Sindaco supplente	Guido Ballerio
Sindaco supplente	Rossella Rinaldi

Comitato per il controllo interno

- Cesare Giovanni Vecchio
- Marco Mario Agliati
- Monica Vecchiati

Comitato per la remunerazione

- Romano Gallus
- Daniele Piccolo
- Cesare Giovanni Vecchio

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Assemblea ordinaria di Gefran S.p.A. del 21 aprile 2016 ha conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio e della relazione semestrale della Gefran S.p.A., nonché del Bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata del Gruppo Gefran per il periodo di nove anni fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2024, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010.

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina

2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati ed alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

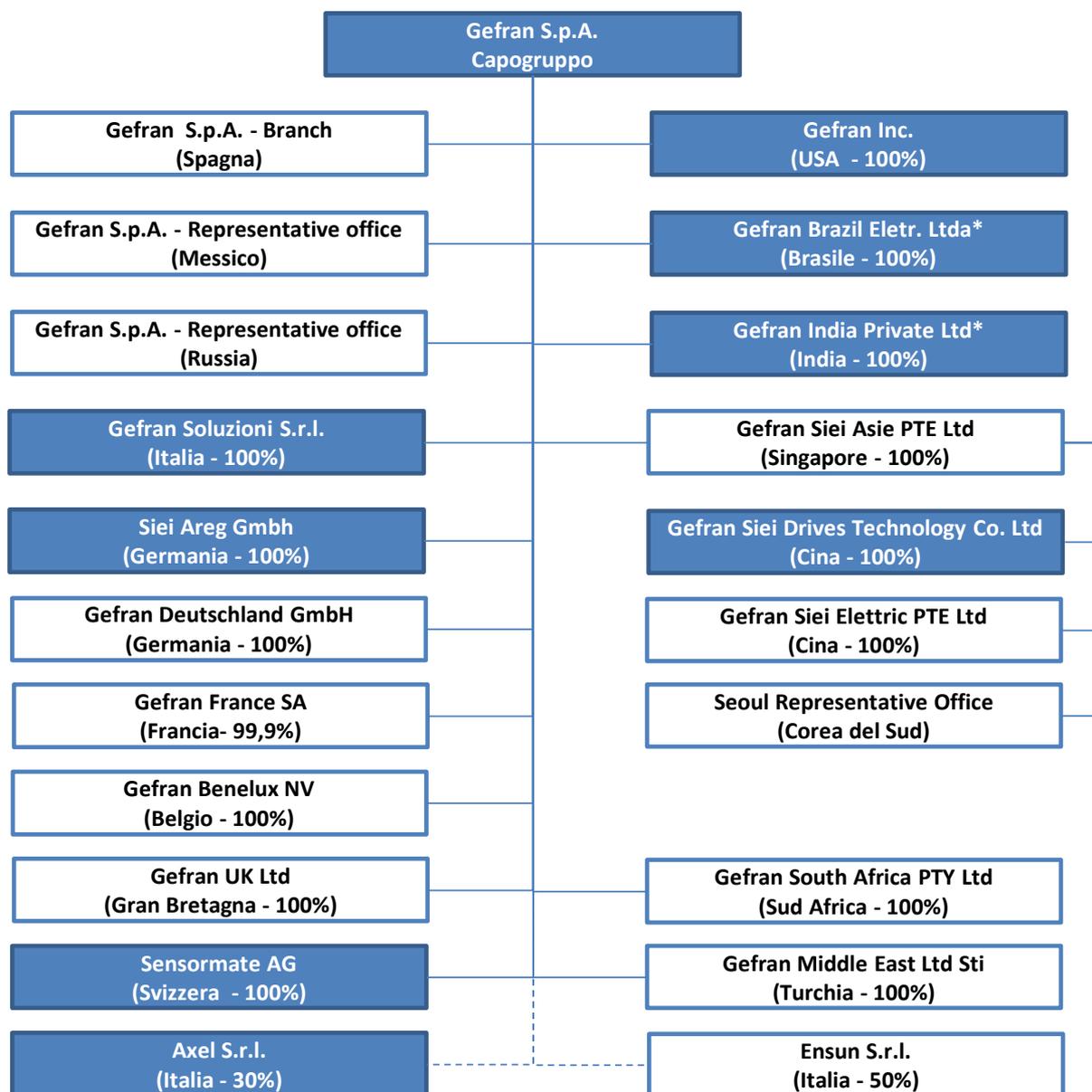
In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al Conto economico, segnaliamo:

- **Valore aggiunto:** si intende il margine diretto derivante dai ricavi, comprensivo solo del materiale diretto incluso negli stessi, al lordo di altri costi di produzione, quali il costo per il personale, per servizi ed altri costi diversi;
- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **EBIT:** si intende il Risultato operativo prima della gestione finanziaria e della imposte. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Attivo immobilizzato netto:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Avviamento
 - Attività immateriali
 - Immobili, impianti, macchinari ed attrezzature
 - Partecipazioni valutate al patrimonio netto
 - Partecipazioni in altre imprese
 - Crediti ed altre attività non correnti
 - Imposte anticipate
- **Capitale d'esercizio:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altre attività
 - Crediti tributari
 - Fondi correnti
 - Debiti tributari
 - Altre passività
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica dell'attivo immobilizzato, del capitale d'esercizio e dei fondi;
- **Posizione finanziaria netta:** è determinata come somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti finanziari a medio – lungo termine
 - Debiti finanziari a breve termine
 - Passività finanziarie per strumenti derivati
 - Attività finanziarie per strumenti derivati
 - Disponibilità e crediti finanziari a breve termine

3. STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN



Unità produttive

Filiali commerciali

(*) Gefran India e Gefran Brasil in via indiretta tramite Gefran UK

4. SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il primo trimestre 2016 chiude con ricavi pari ad Euro 29.524 mila, con una contrazione del 2,6% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Il trend dei ricavi degli ultimi trimestri mostra di contro dei segnali di ripresa, che prosegue anche nel primo trimestre 2016 confermando l'inversione di tendenza già registrata nel quarto trimestre 2015. Tale risultato, benché inferiore del 2,6% al pari periodo dell'esercizio precedente, conferma la crescita in corso e l'inversione di tendenza registrata a partire dal quarto trimestre 2015.

In linea con le attese, si registra un andamento del business dei sensori stabile, la leggera contrazione delle vendite dei Componenti per Automazione (-3,2%) e degli Azionamenti (-6,6% rispetto al primo trimestre 2015).

L'EBITDA si attesta al 5,8% dei ricavi e l'EBIT allo 0,5%; entrambi gli indicatori sono negativamente influenzati dall'impatto delle componenti non ricorrenti sul trimestre, per Euro 1.371 mila e al netto delle quali sarebbero stati rispettivamente pari a 10,6% e 5,3% dei ricavi.

Nel mese di febbraio la Capogruppo ha formalmente aperto una procedura di mobilità per complessivi 55 dipendenti ed a fronte della quale sono stati stanziati costi di ristrutturazione per complessivi Euro 1.700 mila.

Il 21 marzo 2016 si è concretizzata la trattativa per la cessione del ramo di azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica, ceduto ad un distributore spagnolo, già cliente Gefran, per un corrispettivo lordo di Euro 650 mila.

Nel primo trimestre sono proseguite le trattative per la cessione del comparto fotovoltaico: la cui conclusione è stata posticipata alla fine del semestre.

Nel corso del trimestre il Gruppo ha investito in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 954 mila (Euro 1.322 mila nel primo trimestre 2015).

L'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 23.791 mila, in miglioramento di Euro 1.087 mila rispetto al dato del 31 dicembre 2015.

5. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI

Le riclassifiche al bilancio, eseguite in applicazione del principio IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate” e relative alle decisioni prese riguardo la cessione del comparto fotovoltaico e del ramo di azienda relativo alla distribuzione di sensori e componenti per automazione nella penisola iberica, sono state applicate retrospettivamente anche sui dati relativi al primo trimestre 2015, al fine di garantire la comparabilità dei valori.

I valori riportati di seguito, se non specificato diversamente, si riferiscono alle sole attività operative continuative.

Principali dati economici di Gruppo

(Euro / .000)	31 marzo 2016		31 marzo 2015	
Ricavi	29.524	100,0%	30.309	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.714	5,8%	1.854	6,1%
Reddito operativo (EBIT)	157	0,5%	253	0,8%
Risultato ante imposte	(682)	-2,3%	1.434	4,7%
Risultato da attività operative	(1.198)	-4,1%	1.205	4,0%
Risultato da attività disponibili per la vendita	486	1,6%	(141)	-0,5%
Risultato netto del Gruppo	(712)	-2,4%	1.064	3,5%

Principali dati economici di Gruppo, escluse le componenti non ricorrenti

(Euro / .000)	31 marzo 2016		31 marzo 2015	
Ricavi	29.003	100,0%	30.309	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.085	10,6%	1.854	6,1%
Reddito operativo (EBIT)	1.528	5,3%	253	0,8%
Risultato ante imposte	689	2,4%	1.434	4,7%
Risultato da attività operative	173	0,6%	1.205	4,0%
Risultato da attività disponibili per la vendita	486	1,7%	(141)	-0,5%
Risultato netto del Gruppo	659	2,3%	1.064	3,5%

Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

(Euro / .000)	31 marzo 2016	31 dicembre 2015
Capitale investito netto	83.802	86.508
Capitale circolante netto	39.512	40.166
Patrimonio netto	61.225	62.984
Posizione finanziaria netta	(23.791)	(24.878)

(Euro / .000)	31 marzo 2016	31 marzo 2015
Cash flow operativo	2.845	(6.647)
Investimenti	954	1.322

6. ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2016

(Euro / .000)	1° trimestre 2016			1° trimestre 2015			Var. '16-'15	
	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consum-tivo	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consum-tivo	esc. non ric. Valore	%
a Ricavi	29.003	(521)	29.524	30.309		30.309	(1.306)	-4,3%
b Consumi di materiali e prodotti	9.539		9.539	9.810		9.810	(271)	-2,8%
c Valore Aggiunto (a-b)	19.464	(521)	19.985	20.499	0	20.499	(1.035)	-5,0%
d Altri costi operativi	5.563		5.563	6.503		6.503	(940)	-14,5%
e Costo del personale	11.224	(1.892)	13.116	12.645		12.645	(1.421)	-11,2%
f Incrementi per lavori interni	408		408	503		503	(95)	-18,9%
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	3.085	1.371	1.714	1.854	0	1.854	1.231	66,4%
h Ammortamenti e svalutazioni	1.557		1.557	1.601		1.601	(44)	-2,7%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	1.528	1.371	157	253	0	253	1.275	504,0%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(761)		(761)	1.175		1.175	(1.936)	-164,8%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(78)		(78)	6		6	(84)	-1400,0%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	689	1.371	(682)	1.434	0	1.434	(745)	-52,0%
o Imposte	(516)		(516)	(229)		(229)	(287)	125,3%
p Risultato da attività operative (n+o)	173	1.371	(1.198)	1.205	0	1.205	(1.032)	-85,6%
q Risultato da attività disponibili per la vendita	486		486	(141)		(141)	627	-444,7%
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	659	1.371	(712)	1.064	0	1.064	(405)	-38,1%

I **ricavi** del primo trimestre 2016 ammontano ad Euro 29.524 mila e si confrontano con ricavi pari a Euro 30.309 mila del pari periodo 2015 (-2,6%). Italia, Unione Europea e Nord America. I ricavi del primo trimestre 2016 includono i contributi governativi registrati dalla filiale cinese, pari a Euro 521 mila e relativi a incentivi per la ricerca e sviluppo riconosciuti a società tecnologiche. Al netto di tale incentivo la contrazione dei ricavi è pari a Euro 1.306 mila (-4,3%).

Gli ordini acquisiti nel trimestre ammontano ad Euro 32.678 mila e si confrontano con l'ordinato del primo trimestre 2015 pari ad Euro 30.458 mila. L'ordinato è pari ad Euro 2.220 mila, crescono gli ordini attinenti i prodotti, da segnalare in particolare la crescita dei prodotti Lift del business Azionamenti.

La tabella che segue evidenzia la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	1° Trim. 2016	%	1° Trim. 2015	%	Var. '15-'14 valore	%
Italia	8.856	30,0%	8.627	28,5%	229	2,7%
Unione europea	8.266	28,0%	8.163	26,9%	103	1,3%
Europa non UE	1.469	5,0%	1.580	5,2%	(111)	-7,0%
Nord America	3.875	13,1%	3.243	10,7%	632	19,5%
Sud America	864	2,9%	1.212	4,0%	(348)	-28,7%
Asia	6.083	20,6%	7.384	24,4%	(1.301)	-17,6%
Resto del Mondo	111	0,4%	100	0,3%	11	11,0%
Totale	29.524	100%	30.309	100%	(785)	-2,6%

La suddivisione per **area geografica** vede una crescita significativa del Nord America (+19,5% rispetto al pari periodo del 2015), dell'Italia (+2,7%), dell'Unione europea (+1,3%) e del resto del Mondo (+11,0%), mentre risultano in contrazione gli altri mercati di riferimento.

Di seguito si riporta la sintesi economica per business del primo trimestre 2016 ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

	1° trimestre 2016					1° trimestre 2015				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
<i>(Euro / .000)</i>										
Sensori	12.568	3.319	26,4%	2.775	22,1%	12.600	3.032	24,1%	2.504	19,9%
Componenti per l'automazione	7.989	(123)	-1,5%	(593)	-7,4%	8.255	98	1,2%	(441)	-5,3%
Azionamenti	9.694	(1.482)	-15,3%	(2.025)	-20,9%	10.382	(1.276)	-12,3%	(1.810)	-17,4%
Elisioni	(727)					(928)				
Totale	29.524	1.714	5,8%	157	0,5%	30.309	1.854	6,1%	253	0,8%

La ripartizione dei **ricavi per area di business** mostra il business dei sensori in sostanza stabile, in contrazione invece le vendite dei business Componenti per automazione e Azionamenti, rispettivamente del 3,2% e del 6,6% rispetto al primo trimestre 2015.

Il **valore aggiunto** del primo trimestre ammonta ad Euro 19.985 mila ed è pari al 67,7% dei ricavi, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2015 in termini assoluti per Euro 514 mila e in linea in rapporto all'incidenza sui ricavi. La riduzione del valore aggiunto registrata nel trimestre è quasi interamente riconducibile alla contrazione dei ricavi.

AL netto dei proventi non ricorrenti per incentivi governativi nella filiale cinese e pari a Euro 521 mila, il valore aggiunto del primo trimestre 2016 è pari ad Euro 19.464 mila (67,1% dei ricavi).

Gli **altri costi operativi** del primo trimestre 2016 sono pari a Euro 5.563 mila (Euro 6.503 mila nel pari periodo 2015), in diminuzione di Euro 940 mila rispetto al primo trimestre 2015; tale risparmio è stato ottenuto grazie ad una maggiore efficienza a seguito della riorganizzazione dei processi del Gruppo. L'incidenza sui ricavi passa dal 21,5% del primo trimestre 2015 all'attuale 19,2%.

Il **costo del personale** del primo trimestre 2016 ammonta ad Euro 13.116 mila e si confronta con Euro 12.645 mila del pari periodo 2015; l'incremento di Euro 471 mila riflette l'effetto dei costi di ristrutturazione non ricorrenti, sostenuti dalla Capogruppo Gefran S.p.A. per la liquidazione della branch spagnola (Euro 192 mila) e per l'apertura di una procedura di mobilità per 55 dipendenti negli stabilimenti italiani (Euro 1.700 mila).

Al netto di tali componenti non ricorrenti, complessivamente negative e pari a Euro 1.892 mila, i costi del personale sono pari a Euro 11.224 mila in diminuzione di Euro 1.421 mila rispetto al primo trimestre 2015. La rilevante riorganizzazione nelle controllate del Gruppo e nella stessa Gefran S.p.A. ha portato a 793 il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo, con una riduzione di 70 unità rispetto al 31 marzo 2015.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) del primo trimestre ammonta ad Euro 1.714 mila (Euro 1.854 mila nel primo trimestre 2015) ed è pari all'5,8% dei ricavi (6,1% al 31 marzo 2015), in contrazione di Euro 140 mila rispetto al pari periodo 2015.

Escludendo le componenti non ricorrenti, l'EBITDA del primo trimestre 2016 è pari ad Euro 3.085 mila (pari al 10,6% dei ricavi), in miglioramento rispetto al pari periodo 2015 sia in termini assoluti (per Euro 1.231 mila) sia in relazione al rapporto con i ricavi.

Il **risultato operativo** (EBIT) del primo trimestre 2016 è positivo e pari a Euro 157 mila e si confronta con un EBIT di Euro 253 mila del pari periodo 2015.

Escludendo le già citate componenti non ricorrenti complessivamente negative e pari a Euro 1.371 mila, il risultato operativo ammonta a Euro 1.528 mila, in crescita rispetto al valore del primo trimestre 2015 di Euro 1.275 mila. Le motivazioni attinenti all'andamento del risultato operativo sono analoghe alle dinamiche relative all'EBITDA.

Gli **oneri finanziari netti** del primo trimestre 2016 sono pari ad Euro 761 mila e si confrontano con proventi finanziari netti del pari periodo 2015 di Euro 1.175 mila. Includono oneri finanziari collegati all'indebitamento del Gruppo per Euro 254 mila (Euro 358 mila al 31 marzo 2015), proventi finanziari per Euro 26 mila e il saldo negativo delle differenze derivanti da transazioni valutarie per Euro 533 mila (quest'ultimo positivo e pari a Euro 1.610 mila nel primo trimestre 2015).

Gli oneri da **valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** risultano pari ad Euro 78 mila (positivi e pari a Euro 6 mila nel primo trimestre 2015) ed attengono principalmente al pro quota del risultato negativo del Gruppo Ensun S.r.l..

Le **imposte** del trimestre 2016 sono negative e pari ad Euro 516 mila e si confrontano con Euro 229 mila del pari periodo dell'esercizio precedente. Sono composte da imposte correnti negative per Euro 456 mila (Euro 278 mila nel primo trimestre 2015), attribuibili principalmente alle imposte locali delle controllate estere, e da imposte differite negative per Euro 60 mila (positive e pari a Euro 49 mila nel pari periodo 2015), originate principalmente in capo a Gefran S.p.A..

Il **risultato da attività operative** del primo trimestre 2016 è negativo e pari a Euro 1.198 mila e si confronta con un risultato positivo di Euro 1.205 mila del primo trimestre 2015.

Escludendo tutte le già illustrate componenti non ricorrenti, il risultato da attività operative è invece positivo e pari ad Euro 173 mila.

Il **risultato da attività disponibili per la vendita** del primo trimestre 2016 è positivo e pari a Euro 486 mila, risultato della cessione del ramo di azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica ad un distributore spagnolo, e si confronta con un risultato negativo di Euro 141 mila del primo trimestre 2015 che include invece il risultato netto di gestione del business fotovoltaico.

Il **risultato netto del Gruppo** è negativo e pari a Euro 712 mila e si confronta con un risultato positivo e pari a Euro 1.064 mila del pari periodo del 2015.

Escludendo l'impatto delle componenti non ricorrenti, il risultato del primo trimestre 2016 è positivo e pari a Euro 659 mila.

7. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2016

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo Gefran al 31 marzo 2016 risulta così composto:

	31-mar-16	%	31-dic-15	%
<i>(Euro / .000)</i>				
Immobilizzazioni immateriali	14.917	17,5	15.126	17,2
Immobilizzazioni materiali	38.584	45,4	39.389	44,8
Immobilizzazioni finanziarie	7.961	9,4	8.202	9,3
Attivo immobilizzato netto	61.462	72,3	62.717	71,4
Rimanenze	23.050	27,1	22.674	25,8
Crediti commerciali	34.342	40,4	34.023	38,7
Debiti commerciali	(17.880)	(21,0)	(16.531)	(18,8)
Altre attività/passività	(7.659)	(9,0)	(8.246)	(9,4)
Capitale d'esercizio	31.853	37,5	31.920	36,3
Fondi per rischi ed oneri	(3.260)	(3,8)	(1.856)	(2,1)
Fondo imposte differite	(808)	(1,0)	(868)	(1,0)
Benefici relativi al personale	(5.445)	(6,4)	(5.405)	(6,2)
Capitale investito da attività operative	83.802	98,6	86.508	98,5
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	1.214	1,4	1.354	1,5
Capitale investito Netto	85.016	100,0	87.862	100,0
Patrimonio netto	61.225	72,0	62.984	71,7
Debiti finanziari a medio lungo termine	9.357	11,0	10.879	12,4
Debiti finanziari a breve termine	34.291	40,3	38.352	43,7
Passività finanziarie per strumenti derivati	282	0,3	274	0,3
Attività finanziarie per strumenti derivati	(12)	(0,0)	(25)	(0,0)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(20.127)	(23,7)	(24.602)	(28,0)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	23.791	28,0	24.878	28,3
Totale fonti di finanziamento	85.016	100,0	87.862	100,0

L'**attivo immobilizzato** netto al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 61.462 mila e si confronta con un valore di Euro 62.717 mila del 31 dicembre 2015. Il decremento di Euro 1.255 mila è riconducibile agli ammortamenti del periodo per Euro 1.557 mila, al decremento delle imposte anticipate per Euro 118 mila e alla dinamica dei cambi per Euro 534 mila, mitigati dagli investimenti del trimestre per Euro 954 mila.

Il **capitale d'esercizio** al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 31.853 mila e si confronta con Euro 31.920 mila al 31 dicembre 2015, evidenziando un sostanziale equilibrio ottenuto grazie ad una crescita dei debiti commerciali tale da compensare l'incremento delle rimanenze di magazzino.

I **fondi per rischi ed oneri** sono pari ad Euro 3.260 mila ed incrementano rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 1.404 mila, per lo stanziamento del fondo di ristrutturazione nella Capogruppo Gefran S.p.A., il cui valore residuo al 31 marzo 2016 è pari a Euro 1.666 mila.

Il **patrimonio netto** al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 61.225 mila e si confronta con Euro 62.984 mila al 31 dicembre 2015. Il decremento è generato dal risultato dell'esercizio, negativo per Euro 712 mila, che si somma alla variazione negativa delle altre riserve patrimoniali, complessivamente pari a Euro 1.047 mila.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2016 è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 1.087 mila ed è così composto:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Disponibilità e mezzi equivalenti	20.127	24.602	(4.475)
Debiti finanziari correnti	(34.291)	(38.352)	4.061
Passività finanziarie per strumenti derivati	(282)	(274)	(8)
Attività finanziarie per strumenti derivati	12	25	(13)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a breve termine	(14.434)	(13.999)	(435)
Debiti bancari non correnti	(9.357)	(10.879)	1.522
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a medio/lungo termine	(9.357)	(10.879)	1.522
Posizione finanziaria netta	(23.791)	(24.878)	1.087

L'indebitamento finanziario netto è composto da passività finanziarie a breve termine di Euro 14.434 mila e da indebitamento a medio/lungo termine pari ad Euro 9.357 mila.

Con riferimento all'indebitamento finanziario a breve termine si segnala che al 31 dicembre 2015 il covenant finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda, previsto in alcuni dei contratti di finanziamento in essere, non è stato rispettato, per questo motivo sono stati riclassificati nella parte a breve termine le quote di medio/lungo, relative ai finanziamenti che non hanno rispettato il covenant di cui sopra.

Le previsioni su posizione finanziaria netta ed operatività fanno ritenere che tale situazione di non rispetto dei covenants sia un evento del tutto eccezionale e limitato all'esercizio 2015, alla luce del Piano Industriale approvato. Tale piano prevede da un lato il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta e dall'altro il recupero della marginalità, attraverso la crescita dei ricavi e soprattutto la costante riduzione dei costi, nonché al processo di ristrutturazione iniziato nel 2015 nelle controllate estere e che si concluderà nel 2016 con la mobilità in Italia.

Gli Istituti di credito si sono resi disponibili a discutere della situazione corrente sulla base sia del Bilancio approvato sia del Piano Industriale 2016-2018. Al 31 marzo 2016 le attività con gli istituti di credito, volte all'ottenimento dei così detti "waiver" non sono ancora concluse; per questo motivo i finanziamenti che al 31 dicembre 2015 non hanno rispettato i rispettivi covenant, sono stati interamente iscritti tra i debiti finanziari a breve termine. Il valore di debito riclassificato al 31 marzo 2016 è pari a Euro 14.000 mila (pari a Euro 15.032 mila al 31 dicembre 2015).

Nel corso del primo trimestre 2016 sono stati rimborsati debiti finanziari per Euro 2.906, mentre non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

8. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Gefran al 31 marzo 2016 mostra una variazione netta delle disponibilità monetarie negativa e pari a Euro 4.475 mila, che si confronta con una variazione positiva e pari a Euro 281 mila relativa al primo trimestre 2015. L'evoluzione è la seguente:

(Euro / .000)	31 mar 2016	31 mar 2015
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	24.602	20.732
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:	2.845	(6.647)
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(961)	(1.310)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	1.884	(7.957)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(6.759)	7.341
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	(4.875)	(616)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA	626	0
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	(226)	897
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	(4.475)	281
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	20.127	21.013

Il flusso di cassa da operazioni del periodo è positivo per Euro 2.845 mila con un miglioramento di Euro 9.492 mila rispetto al flusso negativo del pari periodo 2015. Tale risultato è ottenuto sia dall'operatività del primo trimestre 2016 che ha generato cassa per Euro 2.191 mila (mentre era negativa e pari a Euro 1.608 mila nel primo trimestre 2015), e sia dalla dinamica del capitale d'esercizio che ha generato un flusso di cassa positivo di Euro 654 mila e che era negativo e pari a Euro 5.039 mila nei primi tre mesi del 2015.

Gli investimenti tecnici e finanziari, al netto delle dismissioni, hanno assorbito risorse per Euro 961 mila.

Il free cash flow (flusso di cassa operativo al netto delle attività di investimento) risulta positivo per Euro 1.884 mila e si confronta con un flusso negativo e pari a Euro 7.957 mila del primo trimestre 2015, in miglioramento quindi di Euro 9.841 mila, principalmente per effetto del flusso generato dall'operatività del trimestre.

Le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 6.759 mila, principalmente per il rimborso della rate in scadenza dei finanziamenti in essere (Euro 2.906 mila) e per la riduzione dell'indebitamento finanziario di breve periodo (Euro 2.677 mila). Nello stesso periodo del 2015 l'attività di finanziamento aveva invece apportato cassa per complessivi Euro 7.341 mila, grazie alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti (Euro 4.000 mila) e al maggior ricorso all'indebitamento di breve periodo (Euro 4.859 mila).

Il flusso monetario dalle attività operative disponibili per la vendita è positivo e pari a Euro 626 mila, effetto della cessione del ramo di azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica, conclusa in data 21 marzo 2016.

9. INVESTIMENTI

Gli **investimenti** tecnici lordi realizzati nel corso del primo trimestre 2016 ammontano a Euro 954 mila (Euro 1.322 mila al 31 marzo 2015) e sono relativi a:

- investimenti in impianti e attrezzature di produzione per Euro 393 mila negli stabilimenti italiani del Gruppo, nello stabilimento della controllata Gefran India (Euro 37 mila) e per Euro 16 mila nelle altre controllate;
- investimenti nell'adeguamento dei fabbricati industriali della Capogruppo per circa Euro 32 mila;
- capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per l'attività di sviluppo nuovi prodotti, pari a Euro 407 mila;
- altri investimenti in attività immateriali, relativi a licenze software gestionali e sviluppo ERP SAP per Euro 69 mila.

(Euro / .000)	Al 31/03/2016	Al 31/03/2015
Attività immateriali	476	766
Attività materiali	478	556
Totale	954	1.322

Di seguito riepiloghiamo gli investimenti delle singole aree di business:

(Euro / .000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Totale
Attività immateriali	158	215	103	476
Attività materiali	376	73	29	478
Totale	534	288	132	954

10. ATTIVITA' OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Tra le attività operative disponibili per la vendita sono classificate le attività relative al know-how del business fotovoltaico, per le quali è in corso di definizione la cessione.

Non sono stati individuati impatti economici specificamente attribuibili al business fotovoltaico nel primo trimestre 2016, mentre l'impatto era negativo e pari a Euro 141 mila al 31 marzo 2015.

Il ramo d'azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica, iscritto per Euro 140 mila tra le attività disponibili per la vendita al 31 dicembre 2015, è stato ceduto ad un distributore spagnolo in data 21 marzo 2016, come parte del contratto di cessione delle attività del Gruppo nella penisola iberica, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione per la cessione del suddetto ramo e la conseguente liquidazione della Branch spagnola.

Il risultato economico derivante dalla cessione del ramo di azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica è positivo e pari a Euro 486 mila.

11. RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

Nei paragrafi che seguono commentiamo l'andamento gestionale riferito ai singoli business.

Per una corretta interpretazione dei dati economici relativi alle singole attività, precisiamo che:

- il business rappresenta la somma dei ricavi e dei relativi costi sia della Capogruppo Gefran S.p.A. sia delle controllate del Gruppo;
- i dati economici di ciascun business sono indicati al lordo degli scambi interni effettuati tra business differenti;
- i costi delle funzioni centrali, che sono in capo a Gefran S.p.A., sono stati interamente allocati sui business, ove possibile, con una quantificazione basata sull'utilizzo effettivo; in caso contrario sono stati ripartiti utilizzando criteri economico-tecnici.

11.1) BUSINESS SENSORI

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	31 mar '16	31 mar '15	var. '16 - '15 valore	%
Ricavi	12.568	12.600	(32)	-0,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.319	3.032	287	9,5%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>26,4%</i>	<i>24,1%</i>		
Reddito operativo (EBIT)	2.775	2.504	271	10,8%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>22,1%</i>	<i>19,9%</i>		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business sensori è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	2,8	4,7	2,4	2,7	-
quota % sul totale	22%	37%	19%	21%	0%

Andamento del business

I ricavi del business al 31 marzo 2016 sono pari ad Euro 12.568 mila, allineati rispetto al 31 marzo 2015. Tali ricavi sono influenzati negativamente dall'andamento dei cambi, per a Euro 181 mila rispetto al 31 marzo 2015.

I ricavi per linea di prodotto mostrano una crescita significativa dei Trasduttori senza contatto (+23%) e dei Trasduttori di forza con tecnologia Sensormate (+18%).

Rispetto al primo trimestre 2015, si riscontra un incremento delle vendite in Nord America (+7%) e in Asia (+3%), mentre si è registrata una significativa diminuzione del fatturato in Sud America (-31%), principalmente legata all'effetto negativo dato dall'andamento del cambio.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 marzo 2016 è pari a Euro 3.319 mila, in crescita di Euro 287 mila (+2,9%) rispetto all'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 3.032 mila. Nel primo

trimestre del 2016 si sono registrate alcune poste non ricorrenti, legate agli accantonamenti al fondo per ristrutturazioni del personale e pari a 247 mila euro; al netto di tali componenti, l'EBITDA è in miglioramento di Euro 534 mila con una crescita del margine riconducibile alla riduzione dei costi operativi di gestione (costo del lavoro ed altri costi operativi).

Il reddito operativo (EBIT) al 31 marzo 2016 ammonta ad Euro 2.775 mila, pari al 22,1% dei ricavi, e si confronta con un reddito operativo del primo trimestre 2015 di Euro 2.504 mila (19,9% dei ricavi), con una variazione positiva di 271 mila euro. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nel primo trimestre 2016, l'EBIT risulta in miglioramento di Euro 518 mila.

Positiva la raccolta di ordini al 31 marzo 2016, in aumento rispetto al primo trimestre 2015.

Investimenti

Al 31 marzo 2016 gli investimenti del Gruppo nel business Sensori ammontano a Euro 534 mila, dei quali Euro 158 mila per investimenti in immobilizzazioni immateriali ed Euro 376 mila per investimenti in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alle attività di ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti.

La quota più significativa degli investimenti in immobilizzazioni materiali è stata realizzata nella capogruppo (Euro 344 mila) per l'adeguamento delle attrezzature di officina e delle linee di produzione finalizzate al miglioramento dei processi produttivi ed al potenziamento delle nuove linee, relative alla nuova gamma di prodotto, lanciata recentemente sul mercato.

11.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	31 mar '16	31 mar '15	var. '16 - '15	
			valore	%
Ricavi	7.989	8.255	(266)	-3,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(123)	98	(221)	-225,5%
quota % sui ricavi	-1,5%	1,2%		
Reddito operativo (EBIT)	(593)	(441)	(152)	34,5%
quota % sui ricavi	-7,4%	-5,3%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business componenti è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	4,0	2,3	1,1	0,6	-
quota % sul totale	50%	29%	14%	8%	0%

Andamento del business

Al 31 marzo 2016 i ricavi ammontano ad Euro 7.989 mila, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2015 di Euro 266 mila. Si distingue in particolare la performance positiva della famiglia Controllo di potenza, in crescita del 42,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, sono in aumento le vendite nell'area UE, dove Francia e Germania mostrano una crescita rispettivamente pari a 16,7% e 10%; in aumento anche il fatturato nel mercato Nord americano (+53,1%). Risultano invece in diminuzione rispetto al primo trimestre del 2015 i ricavi nel mercato Sud americano per Euro 201 mila, penalizzati anche dall'andamento della valuta che ha un impatto negativo sul business pari a Euro 89 mila.

I risultati del primo trimestre del 2016 includono poste non ricorrenti relative ad accantonamenti per ristrutturazioni del personale pari ad Euro 807 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 Marzo 2016 è negativo per Euro 123 mila, in diminuzione di Euro 221 mila rispetto al 31 Marzo 2015; al netto della voce non ricorrente sopracitata, l'EBITDA 2016 è positivo per Euro 684 mila, in aumento di Euro 586 mila rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

Il reddito operativo (EBIT) è negativo e ammonta a Euro 593 mila (-7,4% dei ricavi), inferiore rispetto all'esercizio 2015 di Euro 152 mila; al netto delle già illustrate poste non ricorrenti 2016, l'EBIT risulta in miglioramento di Euro 655 mila.

La raccolta ordini al 31 Marzo 2016 è superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Investimenti

Gli investimenti del 2016 ammontano a Euro 287 mila, includono immobilizzazioni immateriali per Euro 214 mila e materiali per Euro 73 mila.

Gli investimenti materiali del business sono stati realizzati per la maggior parte dalla sede italiana e destinate ad attrezzature per la realizzazione della nuova gamma di regolatori e per i lavori di adeguamento dell'immobile.

Per quanto riguarda gli investimenti immateriali del periodo, sono stati capitalizzati costi di sviluppo per Euro 175 mila, riferiti alla nuova gamma di regolatori e di controllori di potenza.

11.3) BUSINESS AZIONAMENTI

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	31 mar '16	31 mar '15	var. '16 - '15 valore	%
Ricavi	9.694	10.382	(688)	-6,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.482)	(1.276)	(206)	16,1%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>-15,3%</i>	<i>-12,3%</i>		
Reddito operativo (EBIT)	(2.025)	(1.810)	(215)	11,9%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>-20,9%</i>	<i>-17,4%</i>		

La ripartizione dei ricavi per destinazione è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	2,9	2,9	1,3	2,6	-
quota % sul totale	30%	30%	13%	27%	0%

Andamento del business

I ricavi al 31 marzo 2016 ammontano ad Euro 9.694 mila, in riduzione rispetto all'esercizio 2015 di Euro 688 mila (-6,6%). I ricavi del primo trimestre 2016 includono importi non ricorrenti pari a Euro 521 mila e relativi a contributi governativi ricevuti dalla controllata cinese a titolo di incentivo per la ricerca e sviluppo riconosciuto a società tecnologiche. Al netto della quota non ricorrente, i ricavi risultano in diminuzione di Euro 1.209 mila (-12,5%).

Tale riduzione è attribuibile quasi interamente alla dinamica delle vendite di prodotti della famiglia Lift, destinati alle applicazioni di sollevamento, nelle controllate asiatiche. Positivo invece il trend dei Convertitori (+3,6%) e dei Motori Areg (+10,3%).

Relativamente alle aree geografiche, si evidenziano andamenti positivi in Europa (+7,4%) e America (+18,2%), oltre all'importante decremento già citato nell'area Asia.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 marzo 2016 è negativo per Euro 1.482 mila ed in peggioramento rispetto al 31 marzo 2015 di Euro 206 mila. Tale riduzione è dovuta interamente alle poste non ricorrenti (pari a Euro 838 mila relativi a costi per accantonamenti per ristrutturazioni del personale e a Euro 521 mila a ricavi per contributi governativi per la ricerca e sviluppo). Al netto di tutti gli effetti non ricorrenti la differenza tra l'EBITDA del primo trimestre 2016 e del 2015 risulta positiva per Euro 111 mila.

Il reddito operativo (EBIT) del primo trimestre 2016 è negativo per Euro 2.025 mila e si confronta con un risultato sempre negativo del medesimo periodo del 2015 pari a Euro 1.810 mila. Non considerando le poste non ricorrenti, l'EBIT è in miglioramento di Euro 102 mila.

La raccolta ordini dei primi tre mesi dell'esercizio in corso è positiva rispetto al pari periodo del 2015. A trainare il portafoglio ordini sono i prodotti Lift nei paesi dell'area Euro.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio 2016 ammontano ad Euro 132 mila, suddivisi in investimenti tecnici per Euro 29 mila e immobilizzazioni immateriali per Euro 103 mila.

Gli investimenti tecnici realizzati nel periodo sono stati dedicati principalmente alla realizzazione di nuovi stampi e all'acquisto di nuove attrezzature produttive nello stabilimento di Gerenzano e per avviare la nuova linea produttiva in Gefran India.

Gli incrementi in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente la capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro 89 mila, riferiti ai nuovi prodotti per il settore industriale e per il settore Lift.

12. RISORSE UMANE

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2016 conta una forza lavoro di 793 unità di cui 5 unità a tempo determinato (si tratta di contratti per la sostituzione di personale temporaneamente assente e di contratti stipulati per lo sviluppo di progetti).

La variazione del numero di persone nel corso dell'anno è caratterizzata da un tasso di turnover complessivo di Gruppo pari al 6,8% così determinato:

- sono state inserite nel Gruppo 18 unità, di cui 8 operai, 9 impiegati, 1 Dirigenti;
- sono uscite dal Gruppo 34 unità, di cui 8 operai, 24 impiegati, 2 Dirigenti.

13. FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2016

- In data 13 gennaio 2016 Gefran ha annunciato di aver raggiunto un accordo di massima per la vendita a un primario gruppo indiano attivo nella progettazione e produzione di strumenti di misura e controllo, di tutti i diritti relativi alla tecnologia dei prodotti fotovoltaici.
- In data 12 febbraio 2016 Gefran ha comunicato alle organizzazioni sindacali della Capogruppo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991 n. 223, l'apertura di una procedura di mobilità per complessivi 55 dipendenti.
- In data 7 marzo 2016, la controllata Gefran Siei Asia ha comunicato completato le attività inerenti alla chiusura dell'ufficio di rappresentanza a Taiwan.
- In data 21 marzo 2016 Gefran ha perfezionato la cessione del ramo di azienda relativo alla distribuzione di Sensori e Componenti per Automazione nella penisola iberica ad un distributore spagnolo. Il corrispettivo dell'operazione, versato contestualmente alla stipula del contratto, è pari a Euro 650 mila.

14. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2016

- In data 20 aprile 2016 Unicredit S.p.A., prima tra le banche coinvolte nelle attività volte all'ottenimento del Waiver, ha formalizzato a Gefran la lettera di "Waiver", comunicando la rinuncia a richieste di rimborso anticipato.
- In data 21 aprile 2016 l'Assemblea ordinaria dei soci di Gefran S.p.A. ha deliberato di:
 - o approvare il Bilancio dell'esercizio 2015 e di coprire la perdita di esercizio pari ad Euro 1.346 mila, mediante utilizzo delle riserve disponibili;
 - o conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016 – 2024 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
 - o autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto fino ad un massimo di 1.440.000 azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea;l'Assemblea ha altresì espresso parere favorevole sulla politica generale sulle remunerazioni di Gruppo adottata da Gefran, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.
- In data 5 maggio 2016 Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha formalizzato a Gefran la lettera di "Waiver", comunicando la rinuncia a richieste di rimborso anticipato.
- In data 11 maggio 2016 Banco di Brescia ha formalizzato a Gefran la lettera di "Waiver", comunicando la rinuncia a richieste di rimborso anticipato.

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come riportato dal Bollettino Economico di aprile di Banca d'Italia, l'espansione prosegue negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati, mentre le economie emergenti restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. In Cina continua il rallentamento dell'economia, anche se sembrano scongiurati i rischi legati ad un possibile crollo. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale.

In Italia nel primo trimestre, l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura. Secondo le valutazioni di Banca d'Italia, nel primo trimestre del 2016 la crescita sarebbe stata ancora moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti.

Il gruppo Gefran in questo contesto ha registrato negli ultimi due trimestri, al netto delle componenti non ricorrenti, un miglioramento delle performance, una progressione di tutti gli indicatori economico finanziari che prova come la strada intrapresa sia quella corretta e funzionale alla ripresa.

L'ordinato alla fine del trimestre era superiore a quello di pari periodo 2015 su tutte le linee di prodotto; a livello geografico se Sud America ed Asia al momento sono le aree che danno minor soddisfazione, quelle in cui soffriamo di più, buoni sono i segnali dagli Stati Uniti e dall'Europa.

In Italia la crescita del 2,7% rispetto al primo trimestre 2015 conferma il cauto ottimismo sul nostro paese nel quale le prospettive sembrano essere positive.

Dal punto di vista dei Business lo scenario vede Sensori e Componenti per automazione solidi in termini di profittabilità e focalizzati sulla crescita; il Business Motion è in miglioramento: la drastica azione di riduzione costi unita alla concentrazione delle attività su paesi e clienti selezionati porterà anche questa parte del gruppo al break-even grazie ad opportunità interessanti che si prevede si concretizzeranno nella seconda parte dell'anno.

Nel complesso rimane invariata la previsione comunicata per l'esercizio in corso: in assenza di eventi allo stato attuale non prevedibili si confermano ricavi consolidati superiori dell'8% rispetto all'anno precedente con un EBITDA margin previsto nell'intorno del 8% dei ricavi ed un EBIT tra il 3% ed il 3,5%.

16. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per un esame delle operazioni con parti correlate si rinvia alla nota 15 delle note illustrative specifiche.

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

17. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

(Euro / .000)	progressivo al 31 marzo	
	2016	2015
Ricavi da vendite di prodotti	28.753	30.204
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	0
	<i>di cui parti correlate:</i>	86
Altri ricavi e proventi operativi	771	105
RICAVI TOTALI	29.524	30.309
Variazione rimanenze	689	3.455
Costi per materie prime e accessori	(10.228)	(13.265)
Costi per servizi	(5.221)	(5.983)
	<i>di cui parti correlate:</i>	(41)
Oneri diversi di gestione	(211)	(216)
Proventi operativi diversi	52	(22)
Costi per il personale	(13.116)	(12.645)
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	0
Incrementi per lavori interni	408	503
Accantonamenti	0	0
Svalutazione crediti commerciali e diversi	(183)	(282)
Ammortamenti immateriali	(565)	(557)
Ammortamenti materiali	(992)	(1.044)
RISULTATO OPERATIVO	157	253
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	0
Proventi da attività finanziarie	104	2.725
Oneri da passività finanziarie	(865)	(1.550)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	(78)	6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(682)	1.434
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	0
Imposte correnti	(456)	(278)
Imposte differite	(60)	49
TOTALE IMPOSTE	(516)	(229)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	(1.198)	1.205
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	0
Risultato netto da attività disponibili per la vendita	486	(141)
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	(300)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(712)	1.064
	<i>di cui non ricorrenti:</i>	(300)
Attribuibile a:		
Gruppo	(712)	1.064
Terzi	0	0

18. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	progressivo al 31 marzo	
	2016	2015
RISULTATO DEL PERIODO	(712)	1.064
Voci che non saranno successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
Voci che saranno o potrebbero essere successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
- conversione dei bilanci di imprese estere	(980)	4.042
- partecipazione in altre imprese	(43)	77
- Fair value derivati Cash Flow Hedging	(21)	60
- Altri movimenti della riserva di consolidamento	6	0
Totale variazioni al netto dell'effetto fiscale	(1.038)	4.179
Risultato complessivo del periodo	(1.750)	5.243

19. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(Euro / .000)	31-mar-16	31-dic-15
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	5.806	5.904
Attività immateriali	9.111	9.222
<i>di cui parti correlate:</i>	20	30
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	38.584	39.389
<i>di cui parti correlate:</i>	20	227
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	968	1.046
Partecipazioni in altre imprese	1.757	1.800
Crediti e altre attività non correnti	113	115
Attività per imposte anticipate	5.123	5.241
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	61.462	62.717
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	23.050	22.674
Crediti commerciali	34.342	34.023
<i>di cui parti correlate:</i>	26	4
Altre attività	2.747	2.254
Crediti tributari	1.667	1.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.127	24.602
Attività finanziarie per strumenti derivati	12	25
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	81.945	85.241
ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.214	1.354
TOTALE ATTIVITA'	144.621	149.312
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	47.537	53.353
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(712)	(4.769)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	61.225	62.984
Patrimonio netto di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.225	62.984
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	9.357	10.879
Benefici verso dipendenti	5.445	5.405
Fondi non correnti	1.941	555
Fondo imposte differite	808	868
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	17.551	17.707
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	34.291	38.352
Debiti commerciali	17.880	16.531
<i>di cui parti correlate:</i>	69	52
Passività finanziarie per strumenti derivati	282	274
Fondi correnti	1.319	1.301
Debiti tributari	3.197	3.119
Altre passività	8.876	9.044
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	65.845	68.621
TOTALE PASSIVITA'	83.396	86.328
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	144.621	149.312

20. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(Euro / .000)</i>	31 mar 2016	31 mar 2015
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	24.602	20.732
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:		
Utile (perdita) del periodo	(712)	1.064
Ammortamenti	1.557	1.601
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	78	23
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività disponibili per la vendita	(486)	0
Risultato netto della gestione finanziaria	839	(1.181)
Variazione fondi rischi ed oneri	1.444	(144)
Variazione altre attività e passività	(587)	(2.855)
Variazione delle imposte differite	58	(116)
Variazione dei crediti commerciali	(319)	(3.608)
Variazione delle rimanenze	(376)	(4.465)
Variazione dei debiti commerciali	1.349	3.034
TOTALE	2.845	(6.647)
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(954)	(1.322)
- Partecipazioni e titoli	0	0
- Acquisizioni al netto della cassa acquisita	0	0
- Crediti finanziari	0	0
Realizzo delle attività non correnti	(7)	12
TOTALE	(961)	(1.310)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	1.884	(7.957)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione di debiti finanziari	0	4.000
Rimborso di debiti finanziari	(2.906)	(3.129)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	(2.677)	4.859
Interessi incassati (pagati)	(225)	(380)
Variazione delle riserve di patrimonio netto	(951)	1.991
Dividendi distribuiti	0	0
TOTALE	(6.759)	7.341
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	(4.875)	(616)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA	626	-
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	(226)	897
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	(4.475)	281
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	20.127	21.013

21. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Euro/.000)	Capitale Sociale	Riserve di capitale Riserva per valutazione al Fair Value	Riserva di consolidamento	Riserva di conversione valuta	Altre riserve	Utii/(Perdite) esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale PN di competenze del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale PN	
Saldi al 1° gennaio 2015	14.400	21.926	352	14.767	2.990	9.101	2.667	(224)	65.980	0	65.980
Destinazione risultato 2014											
- Altre riserve e fondi						(224)	224	0			0
- Dividendi								0			0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN		91	(319)		(95)			(323)			(323)
Movimentazione riserva di conversione				2.346				2.346			2.346
Altri movimenti			(75)		(82)	(93)		(250)			(250)
Risultato 2015							(4.769)	(4.769)			(4.769)
Saldi al 31 dicembre 2015	14.400	21.926	443	14.373	5.336	8.924	2.350	(4.769)	62.984	0	62.984
Destinazione risultato 2015											
- Altre riserve e fondi			(3.423)			(1.346)	4.769	0			0
- Dividendi								0			0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			(64)	6				(58)			(58)
Movimentazione riserva di conversione				(980)				(980)			(980)
Altri movimenti					(9)			(9)			(9)
Risultato 2016							(712)	(712)			(712)
Saldi al 31 marzo 2016	14.400	21.926	379	10.956	4.356	8.915	1.004	(712)	61.225	0	61.225

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni di carattere generale

Gefran S.p.A. è costituita e domiciliata a Provaglio d'Iseo (BS), con sede in via Sebina n.74.

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 12 maggio 2016, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2. Forma e contenuto

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015. Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 31 marzo 2016 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nella Relazione finanziaria annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015, predisposta in base agli IFRS.

Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 31 marzo 2016 è consolidato sulla base delle situazioni economiche e patrimoniali di Gefran S.p.A. e delle società controllate, relative ai primi tre mesi del 2016, redatte secondo i principi contabili internazionali. Tali prospetti contabili sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei a quelli della Capogruppo, oppure rettificati in sede di consolidamento.

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione contabile.

La valuta di presentazione del presente Resoconto intermedio di gestione è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

In coerenza con quanto richiesto dal documento n. 2 del 6 febbraio 2009 emesso congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP, si precisa che la Relazione finanziaria annuale del Gruppo Gefran è redatta in base al presupposto della continuità aziendale. Al 31 dicembre 2015 il covenant finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda, previsto in alcuni dei contratti di finanziamento in essere, non è stato rispettato. Per questo motivo sono stati riclassificati nella parte a breve termine le quote di medio/lungo relative ai finanziamenti che non hanno rispettato il covenant di cui sopra. Ciononostante, ad oggi le linee di credito messe a disposizione da parte di banche ed altri istituti di credito sono sufficienti a garantire l'operatività del Gruppo e la liquidità è parimenti considerata adeguata. Inoltre tutti gli Istituti di credito coinvolti si sono resi disponibili a discutere della

situazione corrente, sulla base sia del Bilancio approvato sia del Piano Industriale 2016-2018. Per questi motivi gli Amministratori ritengono, anche alla luce del Piano Industriale approvato, che tale situazione di non rispetto dei covenants sia un evento del tutto eccezionale, transitorio e limitato all'esercizio 2015 e che non infici il presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi, e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato. Il Bilancio consolidato è redatto adottando il criterio generale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015, nella nota n. 29 "Verifica della riduzione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita definita relative ad attività di sviluppo" sono state integrate le informazioni richieste ed in particolare i riferimenti alle informazioni esterne e all'analisi di sensitivity.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 0007780 del 28 gennaio 2016, si segnala che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione sono stati valutati gli impatti delle condizioni di mercato sull'informativa resa in bilancio. Si segnala inoltre che l'applicazione dell'Ifrs 13 "Valutazione del Fair value" non comporta per Gefran variazioni rilevanti delle poste di bilancio e che è attualmente in corso la valutazione degli impatti sulla reportistica di bilancio, dell'applicazione degli Ifrs 9 "Financial Instruments" e Ifrs 15 "Revenue from contracts with customers", che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2018.

4. Variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 marzo 2016 risulta differente rispetto a quella del 31 marzo 2015 per effetto dello scorporo di Gefran Soluzioni S.r.l. da Gefran S.p.A.. La variazione non ha impatto reale sui dati consolidati del Gruppo in quanto Gefran Soluzioni è controllata al 100% da Gefran S.p.A. ed è nata da uno scorporo di parte della stessa Capogruppo.

L'area di consolidamento risulta invece invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

5. Informazioni per settore

Segmento primario – settore di attività

La struttura organizzativa del Gruppo Gefran è articolata in tre settori di attività: sensori, componenti per l'automazione e azionamenti. Le dinamiche economiche ed i principali investimenti sono commentati nella Relazione sulla gestione.

Informazioni patrimoniali per settore di attività

(Euro / .000)	31-mar-16	Sensori	Componenti	Azionamenti	Non ripartite	Totale
Immobilizzazioni immateriali	14.917	8.518	3.110	3.289		14.917
Immobilizzazioni materiali	38.584	10.649	10.682	17.253		38.584
Immobilizzazioni finanziarie	7.961				7.961	7.961
Attivo immobilizzato netto	61.462	19.167	13.792	20.542	7.961	61.462
Rimanenze	23.050	4.298	3.539	15.213		23.050
Crediti commerciali	34.342	11.288	6.728	16.326		34.342
Debiti commerciali	(17.880)	(5.518)	(4.306)	(8.056)		(17.880)
Altre attività/passività	(7.659)	(2.097)	(1.992)	(2.040)	(1.530)	(7.659)
Capitale d'esercizio	31.853	7.971	3.969	21.443	(1.530)	31.853
Fondi per rischi ed oneri	(3.260)	(471)	(788)	(1.702)	(299)	(3.260)
Fondo imposte differite	(808)			-	(808)	(808)
Benefici relativi al personale	(5.445)	(1.659)	(2.183)	(1.603)		(5.445)
Capitale investito da attività operative	83.802	25.008	14.790	38.680	5.324	83.802
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	1.214	-	-	-	1.214	1.214
Capitale investito Netto	85.016	25.008	14.790	38.680	6.538	85.016
Patrimonio netto	61.225				61.225	61.225
Debiti finanziari a medio lungo termine	9.357				9.357	9.357
Debiti finanziari a breve termine	34.291				34.291	34.291
Passività finanziarie per strumenti derivati	282				282	282
Attività finanziarie per strumenti derivati	(12)				(12)	(12)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(20.127)				(20.127)	(20.127)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	23.791	-	-	-	23.791	23.791
Totale fonti di finanziamento	85.016	-	-	-	85.016	85.016

(Euro / .000)	31-dic-15	Sensori	Componenti	Azionamenti	Non ripartite	Totale
Immobilizzazioni immateriali	15.126	8.631	3.116	3.379		15.126
Immobilizzazioni materiali	39.389	10.692	10.913	17.784		39.389
Immobilizzazioni finanziarie	8.202				8.202	8.202
Attivo immobilizzato netto	62.717	19.323	14.029	21.163	8.202	62.717
Rimanenze	22.674	4.130	3.630	14.914		22.674
Crediti commerciali	34.023	9.932	6.514	17.577		34.023
Debiti commerciali	(16.531)	(4.781)	(4.157)	(7.593)		(16.531)
Altre attività/passività	(8.246)	(2.373)	(2.122)	(2.295)	(1.456)	(8.246)
Capitale d'esercizio	31.920	6.908	3.865	22.603	(1.456)	31.920
Fondi per rischi ed oneri	(1.856)	(316)	(47)	(903)	(591)	(1.856)
Fondo imposte differite	(868)			-	(868)	(868)
Benefici relativi al personale	(5.405)	(1.655)	(2.168)	(1.582)		(5.405)
Capitale investito da attività operative	86.508	24.260	15.679	41.281	5.287	86.508
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	1.354	-	-	-	1.354	1.354
Capitale investito Netto	87.862	24.260	15.679	41.281	6.641	87.862
Patrimonio netto	62.984				62.984	62.984
Debiti finanziari a medio lungo termine	10.879				10.879	10.879
Debiti finanziari a breve termine	38.352				38.352	38.352
Passività finanziarie per strumenti derivati	274				274	274
Attività finanziarie per strumenti derivati	(25)				(25)	(25)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(24.602)				(24.602)	(24.602)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	24.878	-	-	-	24.878	24.878
Totale fonti di finanziamento	87.862	-	-	-	87.862	87.862

6. Costi per il personale

I "costi per il personale" ammontano a Euro 13.116 mila, in crescita rispetto al primo trimestre 2015 di Euro 471 mila e sono così composti:

(Euro / .000)	2016	2015	variazioni
Salari e stipendi	8.467	9.430	(963)
Oneri sociali	2.232	2.557	(325)
Trattamento di fine rapporto	503	513	(10)
Altri costi	1.914	145	1.769
Totale	13.116	12.645	471

Il dato del primo trimestre 2016 include costi non ricorrenti pari a Euro 1.892 mila per costi di ristrutturazione relativi alla Capogruppo Gefran S.p.A. per Euro 1.700 mila e alla branch spagnola per Euro 192 mila. Al netto della componente non ricorrente, i costi del personale risultano in diminuzione di Euro 1.421 mila, per effetto delle importanti ristrutturazioni poste in essere a partire dalla seconda metà del 2015 a livello di Gruppo.

7. Proventi ed oneri da attività e passività finanziarie

I “proventi da attività finanziarie” presentano un saldo di Euro 104 mila, si confrontano con un saldo di Euro 2.725 mila del primo trimestre 2015 e sono così composti:

Descrizione	2016	2015	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
proventi da gestione della liquidità	17	14	3
altri proventi finanziari	9	27	(18)
utili su cambi	43	767	(724)
differenze cambio da valutazione	35	1.917	(1.882)
Totale	104	2.725	(2.621)

La voce “oneri da passività finanziarie” ammonta ad Euro 865 mila, in diminuzione rispetto al saldo di Euro 1.550 mila del primo trimestre 2015 ed è così composta:

Descrizione	2016	2015	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
interessi a medio/lungo termine	(214)	(294)	80
interessi a breve termine	(19)	(41)	22
interessi e commissioni factor	(15)	(15)	-
altri oneri finanziari	(6)	(8)	2
perdite su cambi	(219)	(594)	375
differenze cambio da valutazione	(392)	(480)	88
Svalutazione di attività finanziarie	-	(118)	118
Totale	(865)	(1.550)	685

La riduzione degli interessi finanziari passivi registrata nel corso del primo trimestre 2016 è riconducibile all’andamento favorevole della curva dei tassi di interesse, unita alla riduzione degli spread ottenuta per i finanziamenti stipulati a partire dalla fine del 2014.

Il saldo delle differenze sulle transazioni valutarie presenta un valore negativo complessivamente pari ad Euro 533 mila, che si confronta con il valore positivo di Euro 1.610 mila registrato nel primo trimestre 2015. Il peggioramento del saldo delle transazioni valutarie è dato dall’apprezzamento, iniziato a partire dalla seconda metà del precedente esercizio, registrato dall’Euro nei confronti delle principali valute sensibili del Gruppo (Real brasiliano, Lira turca e Rupia indiana). Le tre valute, rispetto alla media del 2015, si sono deprezzate nel primo trimestre 2016 rispettivamente del 17%, del 8% e del 5% rispetto all’Euro.

8. Quote proventi (oneri) da valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

Descrizione	2016	2015	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Risultato delle società ad equity	(78)	6	(84)
Totale	(78)	6	(84)

Gli oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto risultano pari ad Euro 78 mila e sono attribuibili al risultato negativo del Gruppo Ensun.

9. Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La voce "imposte" risulta negativa e pari a Euro 516 mila; tale valore si confronta con un saldo sempre negativo del primo trimestre 2015 pari ad Euro 229 mila ed è così composto:

(Euro / .000)	2016	2015
Imposte correnti		
Irap	(53)	-
Imposte estere	(403)	(278)
Totale imposte correnti	(456)	(278)
Imposte differite		
Imposte differite passive	24	5
Imposte anticipate	(84)	44
Totale imposte differite	(60)	49
Totale imposte	(516)	(229)

Il carico fiscale del periodo è principalmente attribuibile alle imposte locali delle società estere del Gruppo.

Le imposte anticipate sono negative e pari a Euro 84 mila, in buona parte dovute al riversarsi di imposte iscritte in carico alla capogruppo Gefran S.p.A. in periodi precedenti.

Lo schema successivo rappresenta la composizione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite:

(Euro / .000)	31/12/2015	Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	Differenze cambio	31/03/2016
Attività per imposte anticipate					
Svalutazione rimanenze di magazzino	1.114	29	-	-	1.143
Svalutazione crediti commerciali	292	39	-	-	331
perdite da rinviare per deducibilità	2.746	1	(45)		2.702
Bilancia valutaria	15	(14)	-	-	1
Eliminazione margini non realizzati su rimanenze	648	(67)	1		582
Accantonamento per rischio garanzia prodotti	202	(14)	-	-	188
Fondo per rischi diversi	224	(58)	10	-	176
Fair Value hedging	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate	5.241	(84)	10	(44)	5.123
Passività per imposte differite					
Differenze cambio da valutazione	(28)	24	-	-	(4)
Altre differite passive	(840)	-	36		(804)
Totale imposte differite	(868)	24	-	36	(808)
Totale netto	4.373	(60)	10	(8)	4.315

10. Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ammonta ad Euro 39.512 mila, si confronta con Euro 40.166 mila del 31 dicembre 2015 ed è così composto:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Rimanenze	23.050	22.674	376
Crediti commerciali	34.342	34.023	319
Debiti Commerciali	(17.880)	(16.531)	(1.349)
Importo netto	39.512	40.166	(654)

Si rimanda alla “Relazione sulla gestione” per maggiori dettagli riguardo le dinamiche del Capitale Circolante Netto.

Il valore delle “rimanenze” al 31 marzo 2016 è pari a Euro 23.050 mila, in crescita di Euro 376 mila rispetto al 31 dicembre 2015. Il saldo risulta così composto:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.512	14.362	150
<i>fondo svalutazione materie prime</i>	<i>(3.662)</i>	<i>(3.229)</i>	<i>(433)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.467	5.967	500
<i>fondo svalutazione prod.in corso di lavorazione</i>	<i>(942)</i>	<i>(882)</i>	<i>(60)</i>
Prodotti finiti e merci	9.056	8.847	209
<i>fondo svalutazione prodotti finiti</i>	<i>(2.381)</i>	<i>(2.391)</i>	<i>10</i>
Totale	23.050	22.674	376

L’incremento è riconducibile principalmente alla crescita registrata nelle scorte di magazzino del business Azionamenti della Capogruppo.

I “crediti commerciali” ammontano ad Euro 34.342 mila e si confrontano con Euro 34.023 mila al 31 dicembre 2015 e sono così composti:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Crediti verso clienti entro 12 mesi	38.182	37.835	347
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>(3.840)</i>	<i>(3.812)</i>	<i>(28)</i>
Importo netto	34.342	34.023	319

L’adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione calcolato sulla base dell’esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo al 31 marzo 2016 rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere ed ha riportato i seguenti movimenti:

(Euro /.000)	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/03/2016
Fondo Svalutazione Crediti	3.812	183	(69)	(86)	3.840

L’importo dei decrementi comprende l’utilizzo del fondo a fronte delle perdite su crediti non più esigibili. Il Gruppo monitora la situazione dei crediti più a rischio, mettendo in atto anche appropriate azioni legali. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il valore equo.

I “debiti commerciali” sono pari ad Euro 17.880 mila e si confrontano con Euro 16.531 mila al 31 dicembre 2015, con un incremento di Euro 1.349 mila. La composizione è la seguente:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
debiti verso fornitori	12.970	8.350	4.620
debiti verso fornitori per fatture da ricevere	4.594	7.902	(3.308)
acconti ricevuti da clienti	316	279	37
Totale	17.880	16.531	1.349

11. Posizione finanziaria netta

La seguente tabella rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.127	24.602	(4.475)
Attività finanziarie per strumenti derivati	12	25	(13)
Debiti finanziari non correnti	(9.357)	(10.879)	1.522
Debiti finanziari correnti	(34.291)	(38.352)	4.061
Passività finanziarie per strumenti derivati	(282)	(274)	(8)
Totale	(23.791)	(24.878)	1.087

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta ripartita per scadenza:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
A. Cassa	28	29	(1)
B. Disponibilità liquide su depositi bancari	20.099	24.573	(4.474)
Depositi con vincolo inferiori a 3 mesi	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	20.127	24.602	(4.475)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(282)	(274)	(8)
Attività finanziarie per strumenti derivati	12	25	(13)
E. Fair value strumenti derivati di copertura	(270)	(249)	(21)
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(25.492)	(26.876)	1.384
G. Altri debiti finanziari correnti	(8.799)	(11.476)	2.677
H. Totale debiti finanziari correnti (F) + (G)	(34.291)	(38.352)	4.061
I. Totale debiti correnti (E) + (H)	(34.561)	(38.601)	4.040
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (D)	(14.434)	(13.999)	(435)
L. Indebitamento finanziario non corrente	(9.357)	(10.879)	1.522
M. Indebitamento finanziario netto (J) + (L)	(23.791)	(24.878)	1.087
di cui verso terzi:	(23.791)	(24.878)	1.087

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2016 è negativa e pari ad Euro 23.791 mila, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 1.087 mila. Tale variazione è originata essenzialmente dai flussi di

cassa positivi della gestione tipica (Euro 2.845 mila) al netto del flusso negativo derivante dagli investimenti tecnici (Euro 961 mila).

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli riguardo le dinamiche della gestione finanziaria dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2015 il covenant finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta e Ebitda, previsto in alcuni dei contratti di finanziamento in essere, non è stato rispettato. Per questo motivo sono stati riclassificati nella parte a breve termine le quote di medio/lungo, relative ai finanziamenti che non hanno rispettato il covenant di cui sopra.

Le previsioni su posizione finanziaria netta ed operatività fanno ritenere che tale situazione di non rispetto dei covenants sia un evento del tutto eccezionale e limitato all'esercizio 2015, alla luce del Piano Industriale approvato, che prevede da un lato il continuo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta e dall'altro il recupero della marginalità, attraverso la crescita dei ricavi, ma soprattutto la costante riduzione dei costi, anche grazie al processo di ristrutturazione iniziato nel 2015 nelle controllate estere e che si concluderà nel 2016 con la mobilità in Italia.

Gli Istituti di credito si sono resi disponibili a discutere della situazione corrente, sulla base sia del Bilancio approvato sia del Piano Industriale 2016-2018. Al 31 marzo 2016 le attività con gli istituti di credito, volte all'ottenimento dei così detti "waiver" non sono ancora concluse, per questo motivo i finanziamenti che al 31 dicembre 2015 non hanno rispettato i rispettivi covenant, sono stati interamente iscritti tra i debiti finanziari a breve termine. Il valore di debito riclassificato al 31 marzo 2016 è pari a Euro 14.000 mila (pari a Euro 15.032 mila al 31 dicembre 2015). Alla data della presente relazione, Unicredit e Banca Popolare dell'Emilia Romagna, due delle banche coinvolte nella richiesta di "waiver", hanno confermato la rinuncia al rientro anticipato dei finanziamenti in essere.

Il saldo delle **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** ammonta ad Euro 20.127 mila al 31 marzo 2016, in diminuzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2015 di Euro 4.475 mila:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Disponibilità liquide su depositi bancari	19.965	24.533	(4.568)
Cassa	28	29	(1)
Altre disponibilità liquide	134	40	94
Totale	20.127	24.602	(4.475)

Le forme tecniche di impiego delle disponibilità al 31 marzo 2016, sono così dettagliate:

- Scadenze: esigibili a vista;
- Rischio controparte: i depositi sono effettuati presso primari istituti di credito;
- Rischio paese: i depositi sono effettuati presso i paesi ove hanno la propria sede le società del Gruppo.

Il saldo dei **Debiti finanziari correnti** al 31 marzo 2016 decrementa di Euro 4.061 mila rispetto al 31 dicembre 2015 ed è così composto:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Finanziamenti quota corrente	25.492	26.876	(1.384)
Banche c/c passivi	8.467	11.187	(2.720)
Debiti verso factor	316	265	51
Debiti per contratti leasing	8	16	(8)
Altri debiti	8	8	-
Totale	34.291	38.352	(4.061)

Il saldo passivo delle banche al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 8.467 mila e si confronta con un saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 11.187 mila. La voce attiene per la quasi totalità a Gefran S.p.A. ed ha le seguenti caratteristiche:

- per utilizzo di affidamenti di cassa, rimborsabili a vista, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 2,6%-5,8% annuo;
- per utilizzo di affidamenti su crediti commerciali, rimborsabili a scadenza degli stessi crediti, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 0,5%-0,9% annuo.

I **debiti finanziari non correnti** sono così composti:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Centrobanca	2.195	2.927	(732)
Deutsche Bank	-	150	(150)
Banco di Brescia	1.928	1.930	(2)
Cred. Bergamasco	203	404	(201)
Unicredit SACE	1.500	1.750	(250)
BNL	2.000	2.000	-
Banca Pop. Sondrio	1.531	1.718	(187)
Totale	9.357	10.879	(1.522)

I finanziamenti, dettagliati nella tabella, sono tutti contratti a tassi variabili stipulati da Gefran S.p.A. ed hanno le seguenti caratteristiche:

Istituto bancario	Importo erogato (€/000)	Data Stipula	Saldo al 31 mar 2016	Di cui entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi	Tasso di Interesse	scad.	modalità di rimborso
Centrobanca	Eur 10.976	04/09/08	3.657	1.462	2.195	Euribor 6m + 0,85%	01/10/18	semestrale
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	600	600	-	Euribor 3m + 3,60%	31/03/17	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	355	355	-	Euribor 3m + 3,80%	31/10/16	mensile
Banco di Brescia	Eur 6.000	31/05/13	3.153	1.225	1.928	Euribor 3m + 3,90%	31/05/18	trimestrale
Banca Pop. Sondrio	Eur 3.000	11/06/13	530	530	-	Euribor 3m + 4,50%	31/07/16	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 3.000	18/06/13	994	791	203	Euribor 3m + 4,20%	30/06/17	mensile
Unicredit SACE	Eur 5.000	27/09/13	2.500	1.000	1.500	Euribor 3m + 2,60%	30/09/18	trimestrale
Banco di Brescia	Eur 3.000	28/11/14	2.019	2.019	-	Euribor 3m + 1,35%	30/11/18	mensile
BNL	Eur 3.000	19/12/14	2.667	667	2.000	Euribor 6m + 1,35%	18/12/19	semestrale
Banca Pop. Sondrio	Eur 3.000	23/12/14	2.274	743	1.531	Euribor 3m + 2,00%	22/12/18	trimestrale
Unicredit	Eur 2.000	19/02/15	1.600	1.600	-	Euribor 3m + 1,60%	29/02/20	trimestrale
Unicredit	Eur 2.000	19/02/15	2.000	2.000	-	Euribor 3m + 2,00%	28/02/19	bullet
Banca Pop. Emilia Romagna	Eur 4.000	06/08/15	4.000	4.000	-	Euribor 3m + 1,25%	03/02/20	trimestrale
Mediocredito	Eur 10.000	07/08/15	8.500	8.500	-	Euribor 3m + 1,35%	30/06/20	trimestrale
Totale			34.849	25.492	9.357			

Le variazioni riguardano il rimborso previsto da piano di ammortamento dei singoli finanziamenti per Euro 2.906 mila. Il finanziamento acceso con Centrobanca gode di garanzia ipotecaria per un importo di Euro 36 milioni gravante sugli immobili in Provaglio d'Iseo.

Le **Attività finanziarie per strumenti derivati** al 31 marzo 2016 ammontano ad Euro 12 mila e sono costituite dal fair value positivo, rilevato alla data di chiusura del trimestre, di alcuni contratti CAP stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse. Le **Passività finanziarie per**

strumenti derivati ammontano invece ad Euro 282 mila in ragione del fair value negativo di alcuni contratti IRS, anch'essi stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse.

Al fine di fronteggiare il rischio finanziario correlato all'indebitamento a tassi variabili, che potrebbe manifestarsi in caso di incremento dell'Euribor, il Gruppo ha deciso di effettuare alcune coperture sui finanziamenti contratti a tasso variabile, sottoscrivendo dei contratti IRS (*Interest Rate Swap*), di seguito dettagliati:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 31 mar 2016	Derivato	Fair Value al 31 mar 2016	Tasso Long position	Tasso Short position
Centrobanca	Eur 9.550	31/03/10	3.657	IRS	(144)	Fisso 3,11%	Euribor 6m
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	600	IRS	(9)	Fisso 1,34%	Euribor 3m
Banca Pop. Emilia Romagna	Eur 4.000	01/10/15	4.000	IRS	(34)	Fisso 0,15%	Euribor 3m
Intesa	Eur 10.000	05/10/15	8.500	IRS	(95)	Fisso 0,16%	Euribor 3m
Totale passività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					(282)		

Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto anche dei contratti *Interest Rate Cap*, come dettagliato nella seguente tabella:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 31 mar 2016	Derivato	Fair Value al 31 mar 2016	Tasso Long position	Tasso Short position
Credito Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	355	CAP	0	Strike Price 1,00%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 6.000	04/06/13	3.153	CAP	0	Strike Price 0,75%	Euribor 6m
BNL	Eur 3.000	20/06/13	530	CAP	0	Strike Price 0,40%	Euribor 3m
Credito Bergamasco	Eur 3.000	20/06/13	994	CAP	0	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 5.000	15/10/13	2.500	CAP	0	Strike Price 0,60%	Euribor 3m
Banco di Brescia	Eur 3.000	28/11/14	2.019	CAP	1	Strike Price 0,10%	Euribor 3m
BNL	Eur 3.000	19/12/14	2.667	CAP	3	Strike Price 0,20%	Euribor 6m
Unicredit	Eur 2.000	19/02/15	1.600	CAP	3	Strike Price 0,10%	Euribor 3m
Unicredit Bullet	Eur 2.000	19/02/15	2.000	CAP	5	Strike Price 0,10%	Euribor 3m
Totale attività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					12		

Tutti i contratti sopra descritti sono contabilizzati al loro fair value:

(Euro/000)	al 31 marzo 2016		al 31 dicembre 2015	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di cambio	-	-	-	-
Rischio di interesse	12	(282)	25	(274)
Totale Cash flow hedge	12	(282)	25	(274)

Tutti i derivati sono stati sottoposti a test di efficacia, che hanno dato esiti positivi.

Per sostenere le attività correnti, il Gruppo ha a disposizione diverse linee di fido concesse da banche ed altri istituti finanziari, principalmente nelle forme di affidamenti per anticipi fatture, flessibilità di cassa

e affidamenti promiscui per complessivi Euro 43.904 mila. Al 31 marzo 2016 gli utilizzi complessivi di tali linee ammontano ad Euro 8.565 mila, con una disponibilità residua pari ad Euro 35.339 mila.

Su tali linee non sono previste commissioni di mancato utilizzo.

12. Patrimonio netto

Il “Patrimonio netto” consolidato AL 31 marzo 2016 è pari a Euro 61.225 mila e si confronta con un patrimonio netto di Euro 62.984 mila del 31 dicembre 2015.

Il capitale sociale ammonta a Euro 14.400 mila, suddiviso in 14.400.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 1 cadauna.

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, rispetto al 31 dicembre 2015, si riduce di Euro 1.759 mila, principalmente per effetto della perdita di esercizio pari a Euro 712 mila e al decremento della riserva di conversione valuta, pari a Euro 980 mila.

Al 31 marzo 2016 Gefran S.p.A. deteneva 225.828 azioni proprie, pari al 1,57%, mentre al 31 dicembre 2015 le azioni proprie erano 219.735, pari al 1,53% del capitale sociale.

La Società non ha emesso obbligazioni convertibili.

Per il dettaglio e la movimentazione nell’esercizio delle Riserve di patrimonio si rinvia al prospetto di variazione del patrimonio netto.

Riepiloghiamo di seguito i movimenti della “Riserva per valutazione titoli al fair value”:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Saldo al 1° Gennaio	(10)	(33)	23
Azioni UBI - Banca	(47)	4	(51)
Azioni Woojin Selex (Corea)	4	19	(15)
Importo netto	(53)	(10)	(43)

Di seguito sono riportati i movimenti della “Riserva per valutazione derivati al fair value”:

(Euro / .000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Saldo al 1° Gennaio	453	385	68
Variazione fair value contratti derivati	(21)	68	(89)
Importo netto	432	453	(21)

13. Fondi correnti e non correnti

I “fondi non correnti” registrano un incremento di Euro 1.386 mila rispetto al 31 dicembre 2015 e sono così dettagliati:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
Fondo rischi Gefran S.p.A.			
- per ristrutturazione	1.666	-	1.666
- per controversie legali	180	374	(194)
- altri fondi	85	85	-
Fondo rischi Gefran Brasil			
- per controversie legali	3	3	-
Fondo rischi Gefran France			
- per controversie legali	7	7	-
Fondo rischi GSDT			
- per controversie legali	-	86	(86)
Totale	1.941	555	1.386

La voce “ristrutturazione” è riferita al valore residuo dell’accantonamento fatto da Gefran S.p.A., per complessivi Euro 1.700 mila, a fronte dell’apertura di una procedura di mobilità per complessivi 55 dipendenti, come da accordo sindacale del 29 febbraio 2016.

La voce “controversie legali” accoglie lo stanziamento effettuato a fronte degli oneri previsti per la definizione delle controversie in corso riguardanti richieste danni da parte di clienti, verso alcuni dipendenti e distributori.

Il saldo dei “fondi correnti” al 31 marzo 2016 ammonta a Euro 1.319 mila, sostanzialmente allineato al valore del 31 dicembre 2015 ed è così determinato:

(Euro /.000)	31/03/2016	31/12/2015	variazioni
FISC	153	163	(10)
Garanzia prodotti	1.163	1.135	28
Altri accantonamenti	3	3	-
Totale	1.319	1.301	18

La voce riferita agli oneri previsti per le riparazioni su prodotti effettuate in garanzia, si movimenta per effetto dell’adeguamento del fondo nel corso dell’anno; a fine periodo la congruità del fondo alle necessità è stata verificata, dando esito positivo.

La voce “FISC” include principalmente trattamenti contrattuali in essere presso la filiale Gefran Deutschland GmbH.

14. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 marzo 2016 il Gruppo ha prestatato Garanzie su debiti o impegni di terzi o di imprese controllate per Euro 7.629 mila, in diminuzione di Euro 246 mila rispetto al 31 dicembre 2015 e sono riassunte nella seguente tabella:

(Euro / .000)	2016	2015
Ubi Leasing	2.987	3.143
BNL	2	2
Banca Intesa	1.100	1.100
Banca Passadore	2.750	2.750
Banco di Brescia	790	790
Totale	7.629	7.875

È stata rilasciata una fidejussione a favore di UBI leasing, a copertura di un leasing avente debito residuo di Euro 2.987 mila e con scadenza 2029, per garantire gli adempimenti finanziari a fronte della costruzione di impianti fotovoltaici da parte di BS Energia 2 S.r.l..

La fidejussione rilasciata a favore di Banca Passadore garantisce le linee di credito di Ensun S.r.l., mentre quella in favore del Banco di Brescia garantisce le linee di BS energia 2 S.r.l..

L'importo di Euro 1.100 mila a favore di Banca Intesa si riferisce ad una lettera di patronage semplice rilasciata a garanzia delle linee di credito di Elettropiemme S.r.l..

Azioni legali e controversie

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Impegni

I principali contratti di leasing operativo riguardano affitti immobiliari, macchinari elettronici ed autovetture aziendali. Alla data di Bilancio, l'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte di contratti di leasing operativi irrevocabili è pari ad Euro 1.999 mila; di questi Euro 1.879 mila hanno scadenza entro i successivi 5 anni, mentre i restanti Euro 120 mila oltre i 5 anni.

15. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, in accordo con lo IAS 24 forniamo di seguito le informazioni relative al primo trimestre 2016 ed all'esercizio precedente.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione dell'impresa e dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non si segnalano operazioni di carattere atipico ed inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha adottato in data 12 novembre 2010 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet www.gefran.com nella sezione "corporate governance".

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica. Si riportano di seguito i rapporti intercorsi con le altre parti correlate, così individuate:

- Elettropiemme S.r.l., controllata da Ensun S.r.l.: società di cui è Presidente Ennio Franceschetti (Presidente ed Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.).
- Climat S.r.l.: società il cui consigliere e socio ha rapporti di parentela con Maria Chiara Franceschetti (Amministratore Delegato Gefran S.p.A.).
- Axel S.r.l.: società nella quale Adriano Chinello (dirigente con responsabilità strategiche) è membro del Consiglio di Amministrazione.
- Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.: società nella quale Ennio Franceschetti (Presidente ed Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.) è membro del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa inoltre che tali rapporti hanno un impatto non materiale sulla struttura economico e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Società (Euro /.000)	Costi ed Oneri		Ricavi e Proventi	
	2016	2015	2016	2015
Elettropiemme S.r.l.	15	0	34	9
Climat S.r.l.	28	31	0	0
Axel S.r.l.	15	10	0	0
Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.	0	0	0	77
Totale	58	41	34	86

Società (Euro /.000)	Crediti e altre attività		Debiti e altre passività	
	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2016	31/12/2015
Elettropiemme S.r.l.	26	0	9	19
Climat S.r.l.	20	227	50	26
Axel S.r.l.	20	34	10	7
Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.	0	0	0	0
Totale	66	261	69	52

Non si riportano le operazioni con le parti correlate di importo inferiore ad Euro 50 mila in quanto, come da regolamento interno, tale importo è stato individuato come soglia di rilevanza per identificare le operazioni di maggiore rilevanza.

Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa e gestionale nonché royalties a favore delle società controllate operative del Gruppo per circa Euro 550 mila regolati da specifici contratti.

Il Gruppo Gefran fornisce un servizio di tesoreria accentrata di Gruppo anche tramite l'utilizzo di un servizio di Cash Pooling cosiddetto "Zero Balance", che coinvolge tutte le controllate europee.

Nessuna società controllata detiene o ha detenuto nel corso del periodo azioni della Capogruppo.

Nel corso del primo trimestre 2016 la Capogruppo Gefran S.p.A. ha rilevato dividendi da parte di società controllate pari ad Euro 1.742 mila.

Le figure con rilevanza strategica sono state individuate nei membri del Consiglio d'Amministrazione esecutivi, nei due direttori generali delle Business Unit e nei dirigenti con responsabilità strategica, questi ultimi rappresentati dal CFO e Dirigente Preposto, dal Direttore Marketing e R&D di una Business Unit, dal General Manager della controllata cinese Gefran Siei Drives Technology Co Ltd e dal Manager responsabile delle controllate europee.

16. Altre informazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Provaglio d'Iseo, 12 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Maria Chiara Franceschetti

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ANALISI PER TRIMESTRE

Conto economico consolidato per trimestre

(Euro /.000)	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q4 2015	TOT 2015	Q1 2016
a Ricavi	30.309	29.556	26.759	28.728	115.352	29.524
b Consumi di materiali e prodotti	9.810	9.995	9.026	10.475	39.306	9.539
c Valore Aggiunto (a-b)	20.499	19.561	17.733	18.253	76.046	19.985
d Altri costi operativi	6.395	6.673	6.846	5.887	25.801	5.563
e Costo del personale	12.753	12.485	10.740	10.335	46.313	13.116
f Incrementi per lavori interni	503	480	376	390	1.749	408
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	1.854	883	523	2.421	5.681	1.714
h Ammortamenti e svalutazioni	1.601	1.596	1.531	1.583	6.311	1.557
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	253	(713)	(1.008)	838	(630)	157
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	1.175	(1.095)	(1.343)	140	(1.123)	(761)
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	6	69	51	(7)	119	(78)
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	1.434	(1.739)	(2.300)	971	(1.634)	(682)
o Imposte	(229)	(700)	(407)	(1.612)	(2.948)	(516)
p Risultato da attività operative (n+o)	1.205	(2.439)	(2.707)	(641)	(4.582)	(1.198)
q Risultato da attività disponibili per la vendita	(141)	(46)	0	0	(187)	486
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	1.064	(2.485)	(2.707)	(641)	(4.769)	(712)

Conto economico consolidato per trimestre – escluse le componenti non ricorrenti

(Euro /.000)	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q4 2015	TOT 2015	Q1 2016
a Ricavi	30.309	29.556	26.759	28.728	115.352	29.003
b Consumi di materiali e prodotti	9.810	9.995	9.026	10.475	39.306	9.539
c Valore Aggiunto (a-b)	20.499	19.561	17.733	18.253	76.046	19.464
d Altri costi operativi	6.395	6.673	6.846	5.887	25.801	5.563
e Costo del personale	12.753	12.485	10.740	10.335	46.313	11.224
f Incrementi per lavori interni	503	480	376	390	1.749	408
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	1.854	883	523	2.421	5.681	3.085
h Ammortamenti e svalutazioni	1.601	1.596	1.531	1.583	6.311	1.557
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	253	(713)	(1.008)	838	(630)	1.528
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	1.175	(1.095)	(1.343)	140	(1.123)	(761)
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	6	69	51	(7)	119	(78)
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	1.434	(1.739)	(2.300)	971	(1.634)	689
o Imposte	(229)	(700)	(407)	(1.612)	(2.948)	(516)
p Risultato da attività operative (n+o)	1.205	(2.439)	(2.707)	(641)	(4.582)	173
q Risultato da attività disponibili per la vendita	(141)	(46)	0	0	(187)	486
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	1.064	(2.485)	(2.707)	(641)	(4.769)	659

ALLEGATI

a) Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Cambi di fine periodo

Valute	31 marzo 2016	31 dicembre 2015	31 marzo 2015
Franco svizzero	1,0931	1,0835	1,0463
Lira sterlina	0,7916	0,7340	0,7273
Dollaro USA	1,1385	1,0887	1,0759
Real brasiliano	4,1174	4,3117	3,4958
Renminbi cinese	7,3514	7,0608	6,6710
Rupia Indiana	75,4298	72,0215	67,2738
Rand sud africano	16,7866	16,9530	13,1324
Lira turca	3,2118	3,1765	2,8131

Cambi medi del periodo

Valute	1° trimestre 2016	2015	1° trimestre 2015
Franco svizzero	1,0960	1,0676	1,0722
Lira sterlina	0,7701	0,7260	0,7436
Dollaro USA	1,1018	1,1096	1,1270
Real brasiliano	4,3056	3,6916	3,2204
Renminbi cinese	7,2090	6,9730	7,0284
Rupia Indiana	74,4075	71,1752	70,1295
Rand sud africano	17,4601	14,1528	13,2296
Lira turca	3,2474	3,0219	2,7729

b) Elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede Legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Gefran UK Ltd	Uxbridge	Regno Unito	GBP	4.096.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Deutschland Gmbh	Seligenstadt	Germania	EUR	365.000	Gefran S.p.A.	100,00
Siei Areg Gmbh	Pleidelsheim	Germania	EUR	150.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran France S.A.	Lione	Francia	EUR	800.000	Gefran S.p.A.	99,99
Gefran Benelux Nv	Geel	Belgio	EUR	344.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Inc	Winchester	Stati Uniti	USD	1.900.070	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Sao Paolo	Brasile	REAL	450.000	Gefran S.p.A. Gefran UK	99,90 0,10
Gefran India Private Ltd	Pune	India	INR	100.000.000	Gefran S.p.A. Gefran UK	95,00 5,00
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	EUR	3.359.369	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	28.940.000	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran Siei Electric Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	1.005.625	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran South Africa (Pty) Ltd	Milnerton City	Rep. Del Sudafrica	ZAR	2.000.100	Gefran S.p.A.	100,00
Sensormate AG	Aadorf	Svizzera	CHF	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Middle East Ltd Sti	Istanbul	Turchia	TRL	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Soluzioni S.r.l.	Provaglio d'Iseo	Italia	EUR	100.000	Gefran S.p.A.	100,00

c) Elenco delle imprese consolidate a patrimonio netto

Denominazione	Sede Legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Ensun S.r.l.	Brescia	Italia	EUR	30.000	Gefran S.p.A.	50
Bs Energia 2 S.r.l.	Rodengo Saiano	Italia	EUR	10.000	Ensun S.r.l.	30
Elettropiemme S.r.l.	Trento	Italia	EUR	70.000	Ensun S.r.l.	50
Axel S.r.l.	Dandolo	Italia	EUR	26.008	Gefran S.p.A.	30

d) Elenco delle altre imprese partecipate

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Colombera S.p.A.	Iseo	Italia	EUR	8.098.958	Gefran S.p.A.	16,56
Woojin Machinery Co Ltd	Seoul	Corea del Sud	WON	3.200.000.000	Gefran S.p.A.	2,00
UBI Banca S.c.p.A.	Bergamo	Italia	EUR	2.254.368.000	Gefran S.p.A.	n/s

23. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154.bis c.2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58
("Testo Unico della Finanza")

La sottoscritta **Fausta Coffano**, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società Gefran S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo, 12 maggio 2016

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Fausta Coffano